

Scala Coeli Ampliamento discarica Legambiente plaude al no del Comune

Antonio Iapichino
SCALA COELI

Il locale circolo Legambiente "Nicà", prende atto «della decisione dell'Amministrazione comunale di Scala Coeli di revocare la delibera di Consiglio comunale del 10 marzo scorso, con la quale si era espresso a favore dell'ampliamento della discarica di rifiuti speciali non pericolosi in località Pipino del Comune di Scala Coeli e dell'espressione unanime della contrarietà all'ampliamento della discarica, avvenuta con delibera che porta la data dell'inizio del mese in corso».

La struttura locale del sodalizio ambientalista, nel considerare l'ultimo intervento istituzionale da parte del Consiglio comunale di Scala Coeli, ha evidenziato che «l'ampliamento della discarica di

mento della discarica di Pipinometterebbe definitivamente in ginocchio il futuro economicodell'intera biovalledelNicà – zona di pregio agricolo-ambientale– edei comuni interessati. In un territorio che vive– fann o notare gli aderenti al circolo ambientalista – prevalentemente di agricoltura e allevamenti, l'unica via percorribile è la valorizzazione di queste attività».

Inoltre, i responsabili dell'associazione ecologista locale spiegano che «la posizione del Circolo Legambiente Nicà – come di tante altre associazioni, comitati di cittadini e amministratori dei Comuni limitrofi – è nota e mira a tutelare, salvaguardare e a favorire la valorizzazione del territorio, pertanto contrarietà alla discarica poiché deturpa e danneggia le pregiate zone agricole con produzioni agroalimentari certificate, coltivazioni con il metodo dell'agricoltura biolo-

gica nonché gli allevamenti estensivi presentidi bovini dirazza podolica allo stato brado, un'eccellenza della nostra regione».

Con spiritodi collaborazione, Legambiente invita «l'Amministrazione comunale di Scala Coeli – scrivolno gli ambientalisti in una nota – a convocare un tavolo di lavoro con i sindaci, i comitati e le associazioni del territorio per valutare le opportune iniziative preparatorie alla prossima conferenza dei servizi». ◀